

La musica al Busto Arsizio Film Festival, l'opera "virtuale" si fa realtà al Campus Reti

Pubblicato: Martedì 29 Marzo 2022



 Campus Reti

 Reti Spa, Via Dante Alighieri

 Busto Arsizio

Musica, immagini e parole saranno protagonisti de "Il silenzio e il canto", opera virtuale per voci e strumenti firmata dal compositore Alessandro Solbiati. Pensata e realizzata nel periodo del lockdown, l'opera verrà presentata al BA Film Festival **domenica 3 aprile alle 21.00 al Campus Reti (via Giuseppe Mazzini, 11).**

Il silenzio e il canto è un'opera virtuale del compositore bustocco. Significa che l'ambiente per cui è nata non è un palcoscenico ma Internet, e/o naturalmente qualsiasi schermo. La sua musica è nata trasformando in originale risorsa una dolorosa limitazione imposta dalla pandemia: nessuno poteva suonare assieme, nel 2020, orchestre od Ensemble, e ogni interprete a disposizione, strumentista, soprano e attore, poteva registrare la propria parte solo singolarmente, contando sul successivo montaggio.

Ma, se è un'opera, che cosa racconta? Racconta il noto mito dell'incontro tra Ulisse e le Sirene preannunciato da Circe, ma attraverso testi tratti da Omero certo, ma anche da Rilke, Kafka, Tennyson, Pascoli e così via: anche i testi sono polifonici, dunque. Ma se è un'opera, e se il suo ambiente di nascita è internet e non la radio, che cosa si vede, ascoltandola? Lo svolgersi del testo, delle voci e dei suoni è stato rivestito e si intreccia con un percorso altrettanto narrativo tra le infinite rappresentazioni pittoriche del mito delle Sirene nel corso dei secoli, indagando ogni immagine, entrando in essa, rendendola "viva" quasi cinematograficamente e intersecando il tutto qua e là con immagini in trasparenza di Circe (il soprano), di Ulisse (l'attore) e di strumenti e mani di strumentisti. Il silenzio e il canto è un modo particolarmente sentito di reagire alle imprevedute difficoltà dei nostri anni, creando qualcosa prima impensabile o quantomeno impensato.

La proiezione sarà preceduta da una performance live intitolata "Delle sirene e del viaggiatore Ulisse", scritta da Gabriele Tosi con Davide Colavini, una pièce introduttiva all'opera di Solbiati. Protagonisti insieme a Colavini saranno tre attori diplomati all'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni: **Micol Vanni, Alessia Ladispoto e Nicolò Mantovani**. Oltre che dall'Istituto Antonioni, la performance è curata anche dal Piccolo Teatro Pratico di Como. La serata è organizzata in collaborazione con BA Classica.

Sempre domenica, ma al pomeriggio, **il Campus Reti aprirà le sue porte per una visita speciale, "Tra arte e innovazione"**. Due i turni: dalle 15.30 alle 16.30 o dalle 17 alle 18, con prenotazione sul sito del festival alla pagina Programma 2022 – B. A. Film Festival (baff.it). Inaugurato nel 2016, Campus Reti nasce dalla riqualificazione dell'ex cotonificio Venzaghi, simbolo dello sviluppo industriale degli anni '50 e memoria storica della città di Busto Arsizio.

L'arte è il filo conduttore che unisce i diversi edifici conducendo i visitatori in un percorso "artistico" in continuo movimento che simboleggia la fluidità della modernità e che invita ad avvicinarsi a diversi linguaggi espressivi perché è così che nascono le idee migliori: dalle diversità si arriva all'inclusione, dal confronto scaturisce l'evoluzione. Durante questo tour, della durata di un'ora, sarà possibile visitare l'edificio 1 e 2. Una guida presenterà le opere artistiche che compongono la collezione privata dell'Amministratore Delegato Bruno Paneghini per poi proseguire nell'ultimo building, dove l'arte e il design si fondono con la funzionalità degli spazi lavorativi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it